



COMUNE DI USSARAMANNA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Via Marmilla n° 36 - C.A.P. 09020
Cod. Fiscale 82001030921 - Part. I.V.A. 00541190922
Tel. 0783/95015 - Fax. 0783/95382
Sito Web - <http://www.comune.ussaramanna.vs.it>
PEC: protocollo@pec.comune.ussaramanna.vs.it
E-mail ufficio: tecnico02@comune.ussaramanna.vs.it

UFFICIO TECNICO

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S.
VARIANTE AL PUC PER LA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA DA ZONA S1 A
ZONA S2 DI UN COMPARTO SITO NELLA VIA ROMA
Per la riconversione dell'ex complesso scolastico di Ussaramanna in Centro di Accoglienza
per Anziani e Bambini**

(art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e dell'allegato 1 alla parte II del D.Lgs. 152/2006, come recepito con
Deliberazione di G.R. n° 44/51 del 14/12/2010)

RAPPORTO PRELIMINARE

Ussaramanna lì, 22/06/2021

Il Tecnico:

Ing. Anna Atzei

INDICE

1. PREMESSA

1.1 Scopo del documento

2. LO STATO DELL'AMBIENTE NEL TERRITORIO COMUNALE

2.1 Gli elementi di criticità

3. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

4. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE

4.1 Presumibili effetti significativi sull'ambiente

4.2 Valutazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente con riferimento all'Allegato I del D.L. 152/2006

4.3 Tabella di sintesi

5. CONCLUSIONI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

1. PREMESSA

Il presente documento si sviluppa in attuazione alle disposizioni di cui alla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE che ha l'obiettivo "di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi di natura urbanistica, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la Valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente".

Il Decreto Legislativo 152/2006 di recepimento della direttiva europea è stato modificato, per la parte relativa alla Valutazione Ambientale Strategica, dal D.Lgs. 4/2008 in vigore dal 13/02/2008. L'art. 35 del nuovo Decreto, recante "Disposizioni transitorie e finali", prevede che, fino all'adeguamento delle normative regionali al nuovo testo legislativo, trovino diretta applicazione le disposizioni regionali vigenti in materia di V.A.S.

La Deliberazione di G.R. n° 44/51 del 14/12/2010 promuovere uno sviluppo sostenibile e assicura un elevato livello di protezione dell'ambiente, la regione, gli enti locali e gli altri enti pubblici, provvedono alla valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi (P/P) aventi effetti significativi sull'ambiente.

Tutti i piani/programmi, comprese le varianti/modifiche a quelli vigenti, che non sono "automaticamente" soggetti alla procedura di V.A.S. sono da assoggettare alla procedura di verifica di Assoggettabilità a V.A.S.

La procedura di verifica si svolge sulla base dei criteri fissati dall'Allegato 1 Parte II della Direttiva 2001/42/CE, dei contenuti del rapporto ambientale e dei pareri e delle risultanze, consultazioni delle autorità ambientali interessate, nel rispetto delle linee guida impartite dalla R.A.S. con la Deliberazione di G.R. n° 44/51 del 14/12/2010.

1.1 Scopo del documento

La presente relazione è redatta con riferimento a quanto richiesto all'art. 12 del D.L. 152/2006 e comprende una descrizione dei contenuti della variante e le informazioni necessarie alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente attesi dalla sua attuazione.

I contenuti sono sviluppati con riferimento ai criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'Allegato 1 della Parte II del D.L. 152/2006, nel rispetto delle linee guida impartite dalla R.A.S. con la Deliberazione di G.R. n° 44/51 del 14/12/2010.

L'autorità competente, dovrà valutare, grazie al presente rapporto, se le previsioni derivanti dall'approvazione della variante possono avere effetti significativi sull'ambiente.

2. LO STATO DELL'AMBIENTE NEL TERRITORIO COMUNALE

Il quadro ambientale del territorio comunale di Ussaramanna, in relazione al presente intervento, resta invariato in quanto non sono stati rilevati elementi significativi che possano incidere sulla valutazione della presente variante.

2.1 Gli elementi di criticità

Le criticità rilevate dal Rapporto Ambientale riguardano:

- la qualità del paesaggio urbano
- la qualità dell'aria nelle zone centrali come conseguenza di una struttura della mobilità urbana assolutamente inadeguata a sostenere il carico del traffico di transito extraurbano
- la bassa percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani prodotti

Esistono poi altre criticità potenziali a carico di quegli elementi del sistema ambientale che costituiscono una risorsa che va tutelata. Sebbene non siano disponibili dati che ne consentano un monitoraggio nel tempo si ritiene necessario evidenziarne i potenziali fattori di rischio.

Flora e fauna

- perdita o frammentazione della superficie di habitat delle varie specie presenti
- perdita di superficie boscata e delle superfici a prato-pascolo
- riduzione superficie delle aree umide
- eccessivo sfruttamento delle risorse idriche
- peggioramento della qualità delle acque superficiali
- riduzione del numero e della consistenza delle popolazioni delle varie specie, soprattutto quelle più facilmente disturbate dalla presenza antropica

- concentrazione eccessiva di turismo di massa vicino a situazioni naturali particolarmente vulnerabili
- apertura di nuove attività ricettive in zone isolate in cui non ci siano già presenti altre strutture simili

Acqua

Sebbene i dati disponibili abbiano dimostrato una buona qualità del sistema delle acque, I potenziali fattori di rischio sono i seguenti:

- eccessiva richiesta di acqua potabile a seguito del maggiore carico antropico
- eccessivo prelievo a fini energetici a seguito della realizzazione di centraline idroelettriche
- rilascio eccessivo di sostanze inquinanti sia di origine chimica, organica e minerale

Suolo

- inquinamento potenziale da perdite dei serbatoi interrati
- riduzione delle superficie boscata
- rischi naturali

3. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

Le azioni proposte dalla variante sono le seguenti:

1) VARIANTE AL PUC PER LA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA DA ZONA S1 A ZONA S2 DI UN COMPARTO SITO NELLA VIA ROMA

Per la riconversione dell'ex complesso scolastico di Ussaramanna in Centro di Accoglienza per Anziani e Bambini.

La superficie interessata dalla presente variante è la seguente:

SITUAZIONE VIGENTE:

| ZONA "S" | | | |
|------------|---------------|-----------|-----------------------|
| n° isolato | Superficie mq | Volume mc | Descrizione |
| S1.1 | 2058 | 1764 | Ex Scuola Materna |
| S1.2 | 3692 | 5193 | Scuola Media e C.A.S. |
| S2.1 | 986 | 1935 | Municipio |
| S2.2 | 376 | 496 | Ambulatorio |
| S2.3 | 1533 | 8485 | Chiesa di San Quirico |
| S2.4 | 1494 | 3275 | Museo |
| S2.5 | 1805 | 1189 | Magazzino comunale |
| S3.1 | 40089 | 475 | Impianti sportivi |
| S3.2 | 4112 | - | Campi basket e tennis |
| S3.3 | 710 | - | non edificato |
| S3.3+S4.4 | 2454 | - | non edificato |
| S3.4 | 912 | - | non edificato |
| S3.5 | 87 | - | Piazzetta |
| S3.6 | 638 | - | Monumento ai caduti |
| S4.1 | 3041 | 158 | non edificato |
| S4.2 | 218 | - | non edificato |
| S4.3 | 2578 | 800 | non edificato |
| S4.5 | 299 | - | non edificato |
| TOTALE | 67082 | 23770 | |

Zone oggetto di variante ←

SITUAZIONE IN VARIANTE:

| ZONA "S" | | | |
|------------|---------------|-----------|---|
| n° isolato | Superficie mq | Volume mc | Descrizione |
| S1.1 | 2058 | 1764 | Ex Scuola Materna |
| S1.2 | 1100 | 2000 | Scuola Media e Refettorio C.A.S. |
| S2.1 | 986 | 1935 | Municipio |
| S2.2 | 376 | 496 | Ambulatorio |
| S2.3 | 1533 | 8485 | Chiesa di San Quirico |
| S2.4 | 1494 | 3275 | Museo |
| S2.5 | 1805 | 1189 | Magazzino comunale |
| S2.6 | 2592 | 3193 | Centro anziani Monte granatico Centro sociale |
| S3.1 | 40089 | 475 | Impianti sportivi |
| S3.2 | 4112 | - | Campi basket e tennis |
| S3.3 | 710 | - | non edificato |
| S3.3+S4.4 | 2454 | - | non edificato |
| S3.4 | 912 | - | non edificato |
| S3.5 | 87 | - | Piazzetta |
| S3.6 | 638 | - | Monumento ai caduti |
| S4.1 | 3041 | 158 | non edificato |
| S4.2 | 218 | - | non edificato |
| S4.3 | 2578 | 800 | non edificato |
| S4.5 | 299 | - | non edificato |
| TOTALE | 67082 | 23770 | |

Zone oggetto di variante

L'azione proposta non comporta impatto significativo sul contesto ambientale esistente in quanto per dimensione e localizzazione l'area risulta già ricompresa all'interno del perimetro urbano di Ussaramanna come peraltro risulta dalla cartografica del vigente PUC.

2) Le superfici dei comparti interessati rimarranno invariate come pure le quantità di edificazione rimarranno le stesse in termini di volumetrie. Ci sarà la modifica relativa alla destinazione d'uso, che da scuola diventerà centro di accoglienza per anziani, unitamente alle strutture già presenti "Monte Granatico e Centro Sociale".

3) Riclassificazione di un'area sita nell'ambito del perimetro urbano, attualmente classificata come zona S1 scuola, la quale a seguito dell'entrata in vigore della variante verrà riqualficata e destinata ad ospitare strutture sociali per servizi alla collettività.

L'azione proposta comporta un impatto paesaggistico pari a zero in quanto si tratta semplicemente della riconversione delle strutture già esistenti mediante interventi di riqualficazione al fine di adibirle al nuovo utilizzo.



Trattandosi di una modifica che comporta l'utilizzo di aree site in un contesto ambientale ricompreso nel centro urbano di Ussaramanna, la variante non comporterà la realizzazione di una nuova viabilità perché superflua in quanto la zona risulta già pienamente dotata di tali servizi.

Relativamente alla dotazione di aree a parcheggi pubblici, la dotazione di aree S4 attualmente previste dal PUC rimarrà invariata. La zona risulta infatti pienamente fornita di aree a parcheggio, identificate parallelamente alla via Marmilla, parallelamente alla via Dante Alighieri e in apposita area sita nella via Roma. Tutte aree immediatamente accessibili dal comparto oggetto della presente variante.

4) INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO:

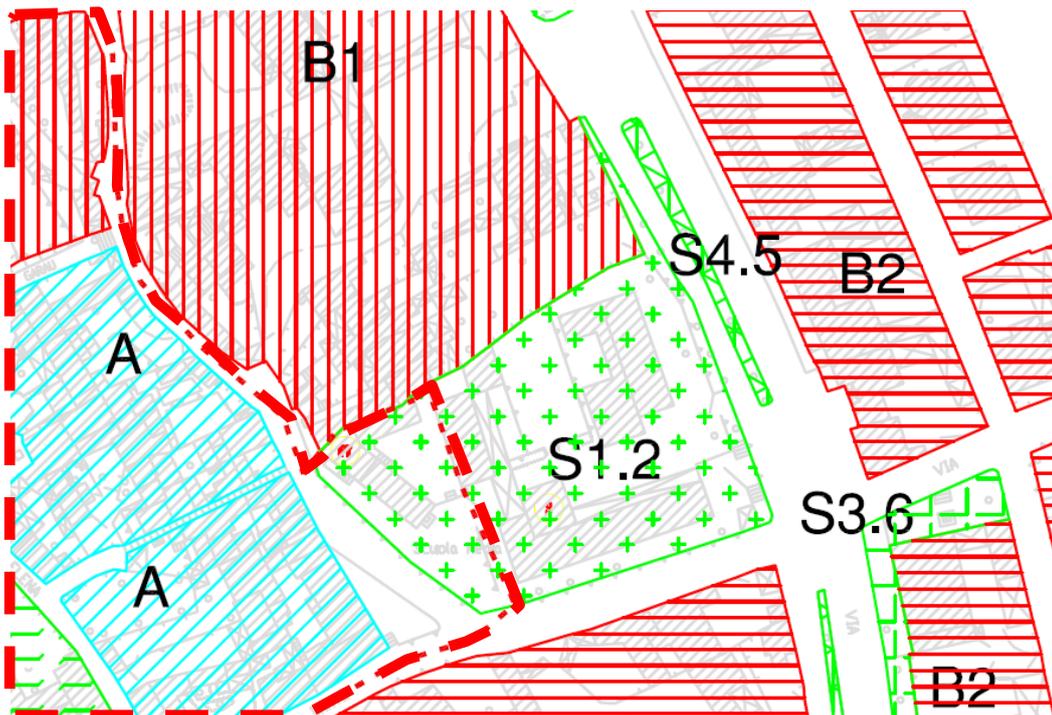
4.1) ZONIZZAZION E DI PUC IN VIGORE



4.2) ZONIZZAZION E DI PUC IN VARIANTE

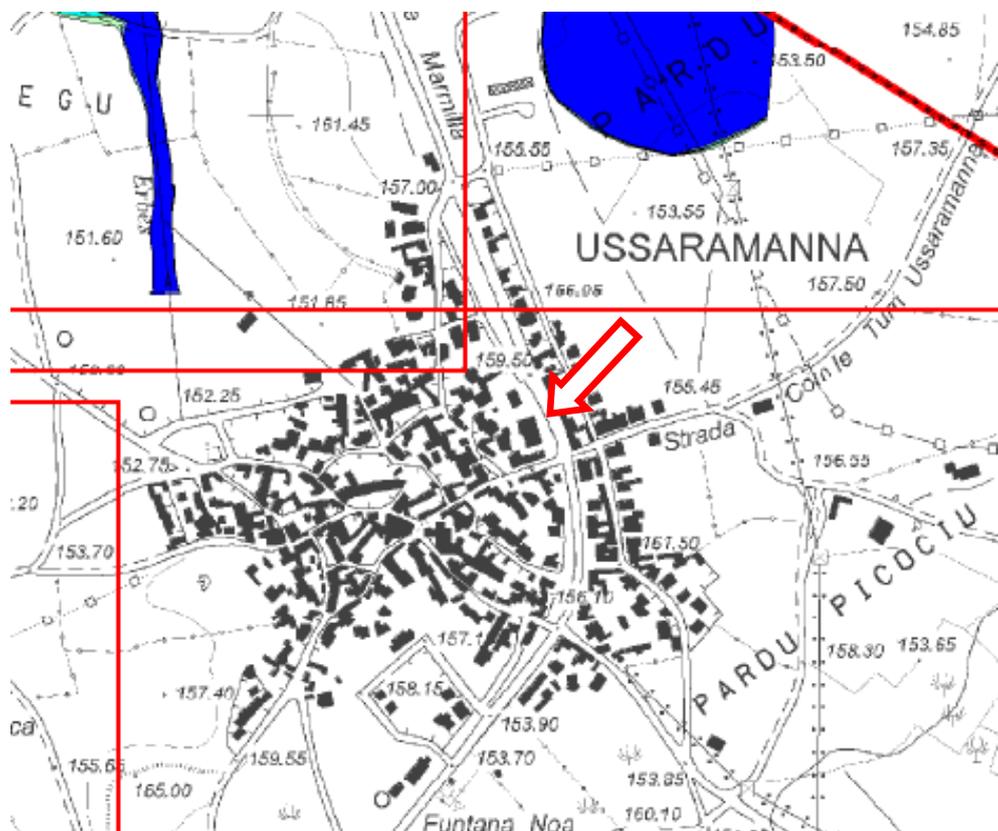


4.3) STRALCIO DELLA PERIMETRAZIONE DEL PIANO DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE



 PERIMETRAZIONE DEL CENTRO DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE
Approvato definitivamente con la Del. C.C. n. 38 del 11/10/2018
In vigore dalla data del 19/12/2019 a seguito di pubblicazione sul BURAS Parte III n° 55

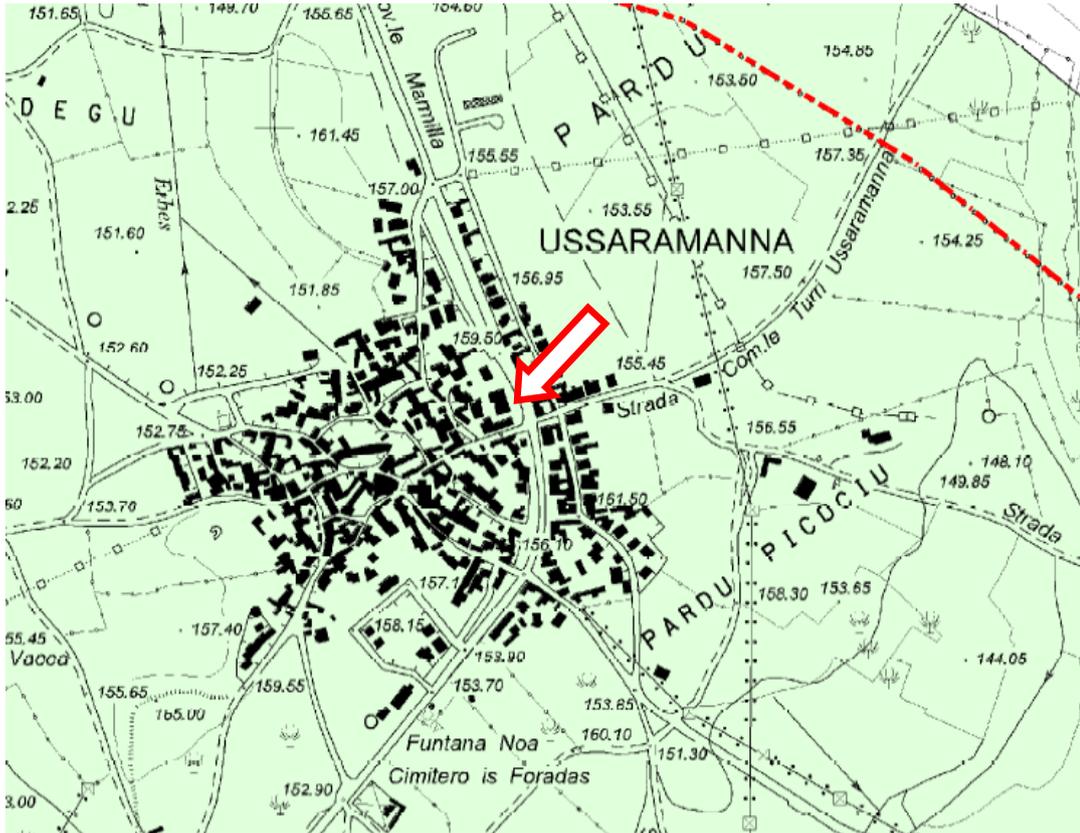
4.4) STRALCIO DEL P.A.I. – CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA



AREA OGGETTO DI INTERVENTO

L'AREA OGGETTO DI INTERVENTO NON RISULTA GRAVATA DA VINCOLI RELATIVI ALLA PERICOLOSITA' IDRAULICA.
Lo studio del PAI nel territorio di Ussaramanna è stato approvato con Del. C.C. n° 14 del 07/03/2019
Approvato definitivamente con Deliberazione n. 4 del 28.10.2019 dell'ADIS

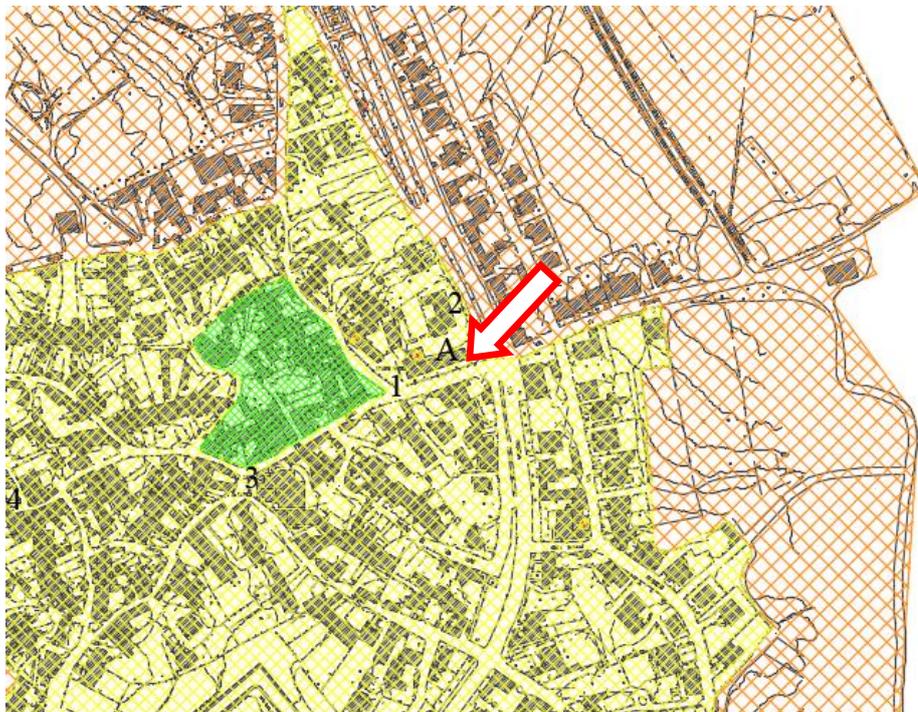
4.5) STRALCIO DEL P.A.I. – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DI FRANA



AREA OGGETTO DI INTERVENTO

L'AREA OGGETTO DI INTERVENTO NON RISULTA GRAVATA DA VINCOLI RELATIVI ALLA PERICOLOSITA' DI FRANA.
 Lo studio del PAI nel territorio di Ussaramanna è stato approvato con Del. C.C. n° 14 del 07/03/2019
 Approvato definitivamente con Deliberazione n. 4 del 28.10.2019 dell'ADIS

4.6) STRALCIO DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA



AREA OGGETTO DI INTERVENTO

Il piano di classificazione acustica del Comune di Ussaramanna è stato approvato definitivamente con la Del. C.C. n° 2 del 04/02/2010

| LEGENDA | | |
|---|--|----------------------------------|
| (Classi omogenee e Valori Limite di Immissione Diurni e Notturni) | | |
| CLASSE I | | L.D.: 50 dB(A) L.N.: 40 dB(A) |
| CLASSE II | | L.D.: 55 dB(A) L.N.: 45 dB(A) |
| CLASSE III | | L.D.: 60 dB(A) L.N.: 50 dB(A) |
| CLASSE IV | | L.D.: 65 dB(A) L.N.: 55 dB(A) |
| CLASSE V | | L.D.: 70 dB(A) L.N.: 60 dB(A) |
| CLASSE VI | | L.D.: 70 dB(A) L.N.: 70 dB(A) |

4.7) PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) DELLA "COMUNITA' DELLA MARMILLA"

Il Comune di Ussaramanna con Del. di C.C. n. 24 del 08/04/20215 ha aderito al Piano di Adozione per l'Energia Sostenibile

5) Nuovi carichi insediativi:

Restano confermati sia il carico insediativo che le norme tipologiche e il modello insediativi già contemplati dal vigente PUC per la zona urbanistica S1.

Gli impatti sul paesaggio sono irrelativi in quanto le previsioni insediative rimarranno invariate rispetto alla situazione precedente.

6) Variazioni normative riguardanti:

Le modifiche di zonizzazione proposte

Le azioni proposte non comportano impatti rispetto a quanto già previsto dalla vigente normativa di PUC.

4. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE

4.1 Presumibili effetti significativi sull'ambiente

Di seguito vengono elencati i possibili impatti che gli interventi previsti dalla variante potrebbero generare sulle principali componenti ambientali.

Aria – non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante non comportano aumento del carico insediativo rispetto a quanto già previsto, non influiscono quindi sugli attuali parametri di qualità dell'aria in quanto non prevede insediamenti con significative immissioni in atmosfera, inoltre, impatti determinati dal flusso veicolare indotto dalla modifica relativa alla riclassificazione dell'area rimangono pressoché invariati rispetto alla situazione attuale.

Acqua – non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante non comportano aumento del carico insediativo rispetto a quanto già previsto, e gli impatti determinati sul consumo di acqua potabile indotto dalla modifica relativa alla riclassificazione della struttura sono pressoché ininfluenti rispetto alla situazione attuale.

Suolo – non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante non comportano nel loro complesso una nuovo consumo di suolo peraltro già ricompreso nell'ambito del centro urbano.

Rischi naturali – non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante non comportano alterazioni in merito allo studio di compatibilità idrogeologica.

Natura e biodiversità – non sono rilevabili significativi effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le aree di variante sono inserite in un contesto antropizzato. L'azione di riclassificazione della struttura può comportare un modesto impatto che resta compensato dall'effetto positivo indotto dalla realizzazione dell'intervento sulla situazione dei servizi per la collettività sia in termini di dotazione che di qualità dell'offerta.

Rifiuti – non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante non comportano aumento del carico insediativo rispetto a quanto già previsto, che è limitato e quasi irrilevante in quanto la struttura è già presente e in attività mentre il nuovo carico urbanistica previsto sarà esclusivamente di natura servizi pertanto in relazione ai rifiuti prodotti saranno quasi totalmente di tipo riciclabile.

Rumore - non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante non comportano aumento del carico insediativo rispetto a quanto già previsto e non comportano aumento del traffico veicolare e l'impatto determinato dalla modifica relativa alla riclassificazione della struttura resta pressoché invariato rispetto alla situazione attuale.

Energia - non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di variante non comportano aumento del carico insediativo rispetto a quanto già previsto e l'impatto indotto dalla modifica relativa alla riclassificazione della struttura resta pressoché invariato rispetto alla situazione attuale.

Paesaggio – non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto non comportano aumento del carico insediativo rispetto a quanto già previsto, fatta eccezione per l'aspetto peraltro migliorativo inerente la riqualificazione della struttura per adibirla al nuovo utilizzo. Tali impatti restano mitigati dalle specifiche prescrizioni poste dalla variante e restano compensati dall'effetto positivo indotto dalla riclassificazione della struttura.

Popolazione – non sono rilevabili possibili effetti significativi fatta eccezione per il limitato incremento della popolazione in quanto la riclassificazione della struttura è finalizzato alla realizzazione di un centro di accoglienza per anziani che andrebbero leggermente ad influire sui parametri di popolazione complessivo.

Patrimonio culturale/architettonico/archeologico – non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma.

La Tabella di seguito riportata evidenzia come le azioni di variante possono produrre effetti sulle criticità rilevate dal Rapporto Ambientale limitatamente all'aumento dei posti letto della struttura mentre possono produrre impatto sulle criticità potenziali limitatamente all'apertura di nuove attività di servizi nella zona.

| CRITICITA' RILEVATE/EFFETTI DELLA VARIANTE | | | |
|---|---|----------------|----|
| | FATTORI DI CRITICITA' | EFFETTI | |
| Aria | Livelli di ozono | | No |
| Suolo | Consumo di suolo | | No |
| Rifiuti | Bassa percentuale di raccolta differenziata | | No |
| Paesaggio urbano | Introduzione di elementi detrattori della qualità del paesaggio | | No |
| Popolazione | Aumento dei posti letto | Si | |
| CRITICITA' POTENZIALI/EFFETTI VARIANTE | | | |
| | FATTORI DI CRITICITA' POTENZIALI | EFFETTI | |
| Acqua | Eccessiva richiesta di acqua potabile a seguito del maggiore carico antropico | | No |
| | Rilascio eccessivo di sostanze inquinanti sia di origine chimica, organica e minerale | | No |
| | Eccessivo prelievo a fini energetici | | No |
| Suolo | Inquinamento potenziale da perdite dei serbatoi interrati | | No |
| | Riduzione della superficie boscata | | No |
| | Rischi naturali | | No |
| | Aumento dei livelli di rumore a seguito del maggiore carico antropico | | No |
| Flora e fauna | Perdita di superficie boscata e delle superfici a prato-pascolo | | No |
| | Riduzione superficie delle aree umide | | No |
| | Eccessivo sfruttamento delle risorse idriche | | No |
| | Peggioramento della qualità delle acque superficiali | | No |
| | Riduzione del numero e della consistenza delle popolazioni e delle varie specie | | No |
| | Concentrazione eccessiva di turismo di massa vicino a situazioni naturali particolarmente vulnerabili | | No |
| | Apertura di nuove attività ricettive in zone isolate | | No |

4 .2. Valutazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente con riferimento all'Allegato I del D.L. 152/2006

In quale misura la variante stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse?

I contenuti della variante costituiscono modifica al solo quadro di riferimento urbanistico comunale generale già ricompreso nel centro urbano come peraltro riportato dalla cartografia del vigente PUC.

In quale misura la variante influenza altri piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente ordinati?

Si ritiene che la variante non influenzi significativamente altri piani e programmi dell'Ente in quanto interviene puntualmente a modifica parziale di ambiti già individuati dal vigente strumento urbanistico generale.

Pertinenza della variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.

Le modifiche apportate dalla variante, per la loro modesta entità, non sono relazionabili con temi generali di livello comunale in materia ambientale e di sviluppo sostenibile.

La variante in esame non ha rilevanza per l'attuazione delle principali normative comunitarie nel settore dell'ambiente quali rifiuti, acque, ecc.

Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma

I contenuti della variante, per la loro natura e modesta entità non comportano nella loro attuazione problemi ambientali

La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)

I contenuti della variante, per la loro natura e modesta entità non hanno rilevanza per l'attuazione delle principali normative comunitarie nel settore dell'ambiente.

Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti, carattere cumulativo degli effetti

In termini di probabilità, durata, carattere cumulativo, frequenza e reversibilità, i potenziali effetti aggiuntivi derivanti dall'attuazione della presente variante, quali: l'aumento del consumo di suolo, l'incremento delle emissioni inquinanti atmosferiche e acustiche, l'aumento di consumi idrici ed energetici, risultano praticamente nulli.

Natura transfrontaliera degli effetti

La variante non determina implicazioni di natura transfrontaliera.

Rischi per la salute umana o per l'ambiente

I contenuti della variante non determinano rischi per la salute umana o per l'ambiente.

Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)

L'area e la popolazione potenzialmente interessata dagli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni della variante sono circoscritte all'immediato intorno della zona oggetto di variazione urbanistica e all'ambito comunale e sovracomunale.

Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:

- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale*
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite*
- dell'utilizzo intensivo del suolo*

I contenuti della variante non determinano modificazione ai valori e vulnerabilità dell'area in oggetto.

Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario

Il territorio del Comune di Ussaramanna non è interessato da siti d'importanza comunitaria e da zone di protezione speciale e comunque gli effetti della presente variante non avrebbero ripercussioni in merito a tali aspetti.

Viene di seguito riportata la Tabella di Sintesi della corrispondenza tra contenuti della variante e i Criteri dell'all. I al D. Lgs. 4/2008.

| Corrispondenza tra contenuti della variante e i Criteri dell'all. I al D. Lgs 4/2008 | |
|--|--|
| Criteri Allegato | Contenuti della verifica |
| 1. Caratteristiche della variante | |
| In quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse. | L'oggetto della variante costituisce modifica al solo quadro di riferimento urbanistico generale in merito alla riclassificazione di un'area già ricompresa all'interno del centro urbano. |
| In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati | La variante non influenza altri piani o programmi. |
| La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile | Le modifiche apportate dalla variante non sono relazionabili con temi generali di livello comunale in materia ambientale e di sviluppo sostenibile. |
| Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma | Non si rilevano problemi ambientali connessi con l'attuazione della variante. |
| La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque) | La variante non ha rilevanza per l'attuazione delle principali normative comunitarie nel settore dell'ambiente (rifiuti, acque, ecc). |
| 2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate | |
| Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti | I potenziali impatti derivanti dall'attuazione della variante non sono significativi. |
| Carattere cumulativo degli impatti | Non sono rilevabili |
| Natura transfrontaliera degli impatti | La variante non determina implicazioni di natura transfrontaliera. |
| Rischi per la salute umana o per l'ambiente | Non sono rilevabili. |
| Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate) | L'area e la popolazione potenzialmente interessata dagli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni della variante sono circoscritte all'immediato intorno della zone oggetto di variazione urbanistica e all'ambito comunale e sovracomunale. |
| Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo de l suolo | Le aree oggetto della variante non presentano particolari valori o vulnerabilità |
| Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale | Non sono rilevabili impatti significativi |

5. CONCLUSIONI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate si ritiene che per la **“VARIANTE AL PUC PER LA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA DA ZONA S1 A ZONA S2 DI UN COMPARTO SITO NELLA VIA ROMA, per la riconversione dell'ex complesso scolastico di Ussaramanna in Centro di Accoglienza per Anziani e Bambini,** non sia necessario procedere con l'applicazione completa della procedura di “Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto essa:

- rientra, per i suoi contenuti, nella casistica di cui al punto 2.2.1 delle Linee Guida impartite dalla R.A.S. e approvate dalla Delibera di G.R. n° 44/51 del 14/12/2010.
- non comporta aumenti significativi del carico insediativo
- non determina, anche in ragione delle opere di mitigazione previste, effetti significativi sull'ambiente
- interessa variazioni che si inseriscono all'interno del quadro complessivo già previsto dal vigente PUC
- non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale
f.to Ing. Anna Atzei